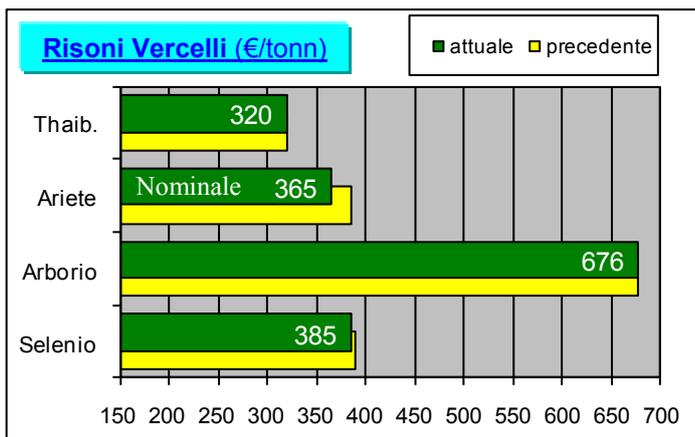
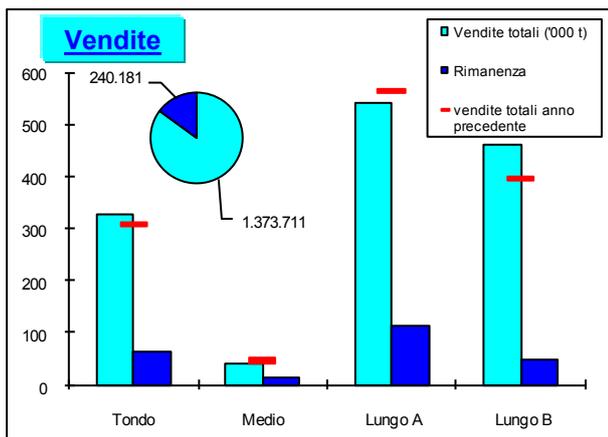




Mercati italiani



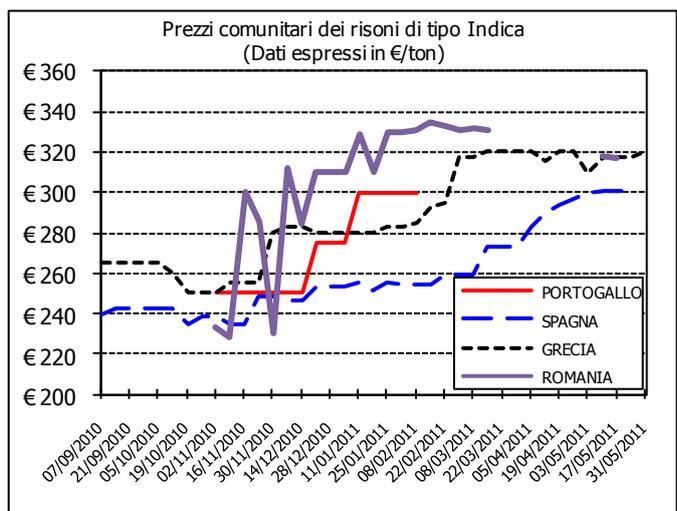
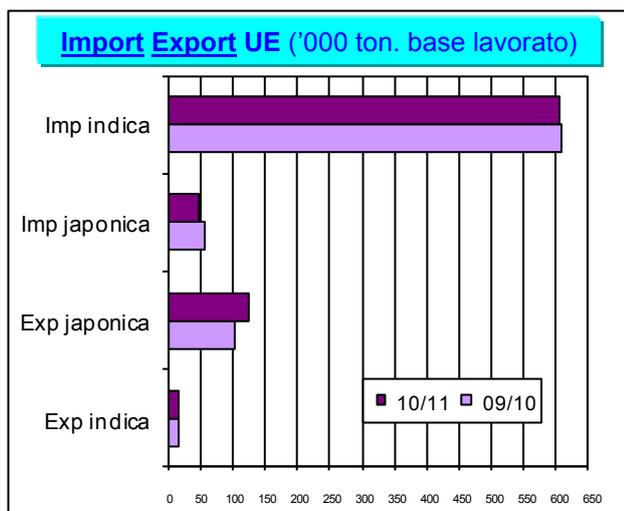
Il commento della settimana

Le transazioni di questa settimana hanno riguardato 9.942 tonnellate di Lunghi B, 8.733 tonnellate di Lunghi A, 4.969 tonnellate di Tondi e 710 tonnellate di Medi per un totale di 24.354 tonnellate.

Complessivamente, le vendite della campagna risultano in aumento di 58.301 tonnellate (+4,5%) rispetto al livello registrato un anno fa; rimangono da collocare 240.181 tonnellate di risone che rappresentano il 15% della disponibilità.

Presso la borsa merci di Vercelli la Commissione prezzi ha apposto la dicitura "nominale" alla quotazione della varietà Ariete, che risulta in calo di €20, mentre la stessa dicitura è stata tolta dalla quotazione della varietà Selenio che evidenzia un calo di €5.

Mercati europei



Il commento della settimana

Questa settimana gli operatori hanno richiesto titoli di importazione per 11.971 tonnellate che determinano una richiesta totale di 654.361 tonnellate, base lavorato; rispetto alla scorsa campagna risulta una riduzione di 10.738 tonnellate (-1,6%). Le importazioni di riso semigriggio fanno segnare un calo dell'1,4% e le importazioni di riso lavorato una diminuzione dell'1,9%.

Nel grafico sono riportate le quotazioni comunitarie dei risoni di tipo indica dall'inizio della campagna fino alla fine di maggio.

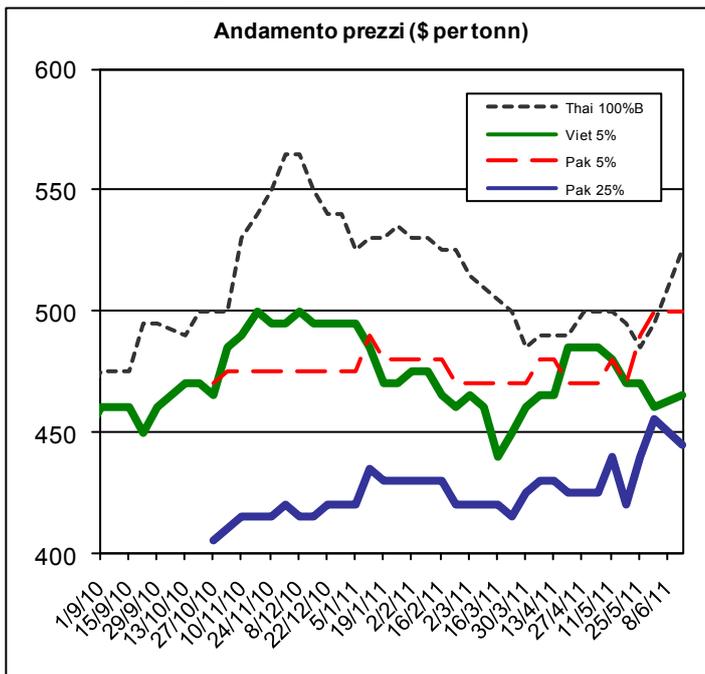
La richiesta settimanale per l'export ammonta a 2.380 tonnellate che portano il totale della campagna a 142.215 tonnellate, base lavorato, a fronte delle 120.977 tonnellate dell'anno scorso; ne consegue un aumento di 21.238 tonnellate (+17,6%).

Mercati internazionali



Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,4448		
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	525	363
Vietnam 5%	465	322
Pakistan 5%	500	346
Pakistan 25%	445	308
India Basmati trad.	1.800	1.246
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	515	356
Argentina 5%	515	356
USA LG 2/4%	529	366
California MG 1/4%	875	606
Egitto 101 6%	N.D.	N.D.



- Prezzi Mondo** Aumento di \$30 per il Thai 100%B, di \$22 per l'USA LG 2/4% e di \$5 per il Vietnam 5%. Calo di \$10 per il Pakistan 25%. Il Bangladesh ha acquistato 50.000 tonnellate di riso parboiled al 15% di rotture. L'Indonesia potrebbe tornare sul mercato nel corso dell'ultimo trimestre del 2011 per acquistare un milione di tonnellate di riso lavorato.
- Thailandia** Le quotazioni risultano in netto rialzo per effetto della vendita all'Iraq e del possibile aumento del prezzo di acquisto del risone all'intervento annunciato dal partito di opposizione in caso di vittoria alle elezioni che si terranno in luglio. Le esportazioni del 2011, aggiornate al 31 maggio, ammontano a 5,13 milioni di tonnellate, in aumento del 50,6% rispetto al 2010 e del 44% rispetto al 2009.
- Vietnam** Il mercato risulta stabile, con tendenza al rialzo sulla scia degli aumenti registrati in Thailandia. L'attività di esportazione continua con una certa intensità, proiettando la stima del dato annuale a 7,5 milioni di tonnellate a fronte dei 6,75 milioni del 2010. Nelle ultime due settimane le esportazioni si sono concentrate verso Filippine, Malesia e Cuba.
- India** Il nuovo prodotto, che verrà raccolto in autunno, potrebbe raggiungere il quantitativo record di 104 milioni di tonnellate, aumentando la pressione sul governo per la riapertura delle esportazioni del riso non basmati. Sulla carta gli stock detenuti dal governo indiano potrebbero consentire l'esportazione di 4-5 milioni di tonnellate di riso lavorato senza creare ripercussioni sul mercato locale.
- USA** Nell'ultimo rapporto dell'USDA la superficie investita a riso negli Stati del sud risulta in calo del 22% rispetto al 2010. L'ondata di calore che si sta verificando nella regione del Golfo potrebbe creare gli stessi problemi di qualità e di resa che hanno penalizzato la produzione dell'anno scorso.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Nessuna segnalazione relativa al riso.

Varie

Svolta sulla Pac: Strasburgo decide di non tagliare i fondi (Fonte: *IlSole24Ore*)

La commissione Agricoltura del Parlamento europeo ha sancito il principio dell'invarianza dei finanziamenti con l'approvazione del rapporto sulle prossime prospettive finanziarie 2014-2020. L'annuncio è stato dato dal presidente della commissione Agricoltura dell'Europarlamento, Paolo De Castro. "La relazione - ha spiegato De Castro - ha confermato l'invarianza di budget nonostante i molti emendamenti presentati che proponevano un taglio delle risorse al settore. Il Parlamento Ue ha così fissato un punto importante chiedendo che alla Politica agricola Ue continuino a essere destinati circa 54 miliardi di euro l'anno. Ora si dovranno esprimere il Consiglio dei ministri agricoli europei e l'Ecofin". La decisione di Strasburgo è di fondamentale importanza per l'Italia che punta a conservare il gettito attualmente fissato a quota 6,3 miliardi di euro l'anno fra aiuti diretti e sviluppo rurale. "Anche a parità di risorse comunque - ha aggiunto De Castro - difficilmente l'Italia riuscirà a conservare intatta la propria dotazione, perché c'è comunque da considerare che il budget dovrà essere suddiviso tra un numero maggiore di paesi membri rispetto al passato. Tuttavia, il taglio delle risorse sarebbe stato molto più pesante se si fosse partiti da una dotazione ridotta. Invece in queste condizioni possiamo pensare a una diminuzione che non vada oltre il 10%". La redistribuzione dei finanziamenti è legata alla marcia di avvicinamento tra gli importi medi percepiti dagli agricoltori dei nuovi stati membri e quelli ottenuti dai produttori storici. "Ma il riavvicinamento dovrà essere graduale e consentire ai diversi settori di adattarsi alle nuove condizioni" - ha aggiunto ancora De Castro.

Cina: dibattito sulle sementi di riso geneticamente modificate (Fonte: *news.yahoo.com*)

Nel 2009 due tipologie di riso geneticamente modificato erano state approvate in Cina per la sperimentazione in campo ma non per la commercializzazione. A gennaio di quest'anno il ministro dell'agricoltura cinese aveva dichiarato che nessun tipo di cereale geneticamente modificato era stato prodotto al di fuori dei campi di sperimentazione, ma in aprile un funzionario del ministero dell'ambiente ha ammesso che sono state rinvenute sementi di riso geneticamente modificato in diverse province del paese, aprendo un dibattito sull'opportunità o meno di commercializzare il riso GM.